

*domenicoscarlattiüberalles*

*PER LA BELLISSIMA STAGIONE DEL  
MAGGIO DELLA MUSICA 2024 I  
FORMIDABILI BERLINER A  
VILLA PIGNATELLI*

*16* giovedì MAG 2024

POSTED BY [MASSIMILIANO CERRITO](#) IN [SENZA CATEGORIA](#)

≈ [LASCIA UN COMMENTO](#)

Abbiamo ascoltato stasera, giovedì 16 maggio l'importante appuntamento con i solisti della storica formazione tedesca. Il nome Berliner Philharmoniker evoca in tutti gli amanti della grande tradizione classica l'aristocrazia, il gotha, il virtuosismo legati alla musica colta. Alla leggendaria orchestra è legato il terzo appuntamento di **"Musica in Villa – I concerti di primavera"**. Oggi quindi è andato in scena una trio formato da **Wenzel Fuchs** (clarinetto), **Stefano Bartoli** (clarinetto) e **Mor Biron** (fagotto) accompagnato dall'accattivante titolo "Il fascino dei Berliner".

La stagione del **"Maggio della Musica"**, l'associazione presieduta da Gina Baratti, con la direzione artistica di Stefano Valanzuolo, prosegue così all'insegna di autori decisivi per il suono classico europeo, Mozart e Beethoven. Realizzati grazie alla collaborazione con la Direzione regionale Musei Campania, gli otto tasselli cameristici della rassegna offrono uno spaccato dell'eccellenza musicale dei nostri giorni.

Fuchs, Bartoli e Biron hanno eseguito i Divertimenti in Sib Maggiore, K 439b per due clarinetti e fagotto di Wolfgang Amadeus Mozart, il Duetto n.1 in Do Maggiore WoO 27 per clarinetto e fagotto di Ludwig Van Beethoven, Tre arie da "La clemenza di Tito", K 621 e Divertimenti in Sib Maggiore, K 439b per due clarinetti e fagotto di Mozart.

Tutti e tre gli strumentisti sono stati legati alla storia dei Berlkiner: Fuchs ne è membro dal 1993, e oggi ricopre il ruolo di Primo clarinetto solista. Attivo anche come solista e camerista, insegna all'Accademia Karajan dei Berliner Philharmoniker, è professore ospite all'Università Geidai di Tokyo e ha una cattedra onoraria al Conservatorio di Shanghai.

Biron è stato dal 2007 al 2021 membro dei Berliner Philharmoniker. Suona anche con l'Ensemble Berlin-Prag, il Philharmonisches Oktett e l'Ensemble Berlin. Insegna Fagotto alla

Barenboim-Said Akademie. Bartoli fa parte dell'Orchestra del Teatro di San Carlo. Nel 2013, è stato invitato a suonare con i Berliner Philharmoniker, sotto la direzione di Simon Rattle. È fondatore dell'Ensemble "Quintetto Nuovo"

Pubblicità

[Impostazioni sulla privacy](#)

I cinque Divertimenti, o Serenate, in Fa Maggiore (con i corni di bassetto) o in Si bemolle Maggiore (con due clarinetti e fagotto) K 439b vennero composti da **Mozart** per Anton Stadler, probabilmente dopo il 1783, a Vienna. Il termine "serenata", dalla seconda metà del Settecento, indica una pagina strumentale destinata all'esecuzione serale all'aperto e ad organici con strumenti a fiato. Veniva strutturata come un seguito di danze, spesso con una marcia introduttiva.

I cinque Divertimenti di Mozart sono articolati in più movimenti, secondo il principio della varietà e dell'alternanza lento-veloce; sono pagine piacevoli e geniali, semplici e complesse ad un tempo. Appartengono all'eredità musicale dell'ultimo Mozart, al suo sorriso delicato e struggente, alle sue armonie eterne, alla semplicità, che è poi la semplicità della perfezione.

Nel mese di agosto del 1791, approssimandosi la data di incoronazione dell'imperatore Leopoldo II a Praga, le autorità locali incaricarono il direttore del teatro della città di rivolgersi a Mozart perché scrivesse un'opera per quella occasione. Mancavano quattro settimane alla data prevista e la scelta del libretto cadde su un testo scritto da Metastasio nel 1734: La clemenza di Tito. La prima aria del secondo atto è quella di Annio ("Torna di Tito a lato") su una linea melodica quanto mai tenera e affettuosa. Più ricca e varia è la successiva aria di Sesto ("Parto, parto, ma tu ben mio ") contrassegnata da un *Adagio* e da un *Allegro*, magnificamente sorretti dal pastoso timbro del clarinetto concertante. L'aria di Vitellia ("Deh! se piacer mi vuoi... Chi ciecamente crede") ha un andamento lirico di delicata morbidezza musicale: anche qui, ad un tempo lento subentra un tempo vivace.

I tre Duetti per clarinetto e fagotto, che dai tratti stilistici sembrano appartenere al periodo giovanile di **Beethoven** (qualcuno li avrebbe datati al 1792), sono accettati come autentici nel Catalogo Kinsky-Halm del 1951, ma secondo ricerche successive potrebbero essere un'opera spuria. Nel 1964, Elliot Forbes ipotizza che i duetti siano stati composti a Bonn, il cui ensemble musicale di corte era formato da valenti strumentisti. Comunque sia, i tre duetti oggi sono conosciuti come pezzi di Beethoven, piccole ma deliziose composizioni che, per il loro carattere gioioso, le alternanze timbriche e la gradevolezza complessiva godono del favore degli esecutori. La formazione clarinetto e fagotto è innovativa per l'epoca. Insieme con il Duetto per due flauti e l'Allegro per viola e violoncello, questi Duetti costituiscono il complesso delle composizioni per due strumenti, senza partecipazione di pianoforte, lasciateci da Beethoven Mozart e Beethoven e i formidabili Berliner cosa si può volere di più. Brani memorabili eseguiti magistralmente, con un cura notevole ed eleganza, i tre componenti dei fiati hanno davvero incantato il pubblico da sold out che stasera ha affollato la veranda di villa Pignatelli, uno

spettacolo di bellezza nella bellezza. Divertimenti arie e duetti per un piacere sonoro totale i tre musicisti sono davvero dei fuoriclasse. Insieme riescono a tener viva generandola quasi evocando l'Orchestra tutta, con le parti che riescono a coprire i continui, le melodie, gli assoli in un equilibrio magico e allo stesso tempo perfetto. Attacchi ottimi, intesa unica, un trio di altissimo livello degno della loro fama. Qualche scherzo tra loro e il pubblico ha reso ancora più piacevole l'appuntamento già di per se molto accattivante. Tantissimi applausi meritatissimi concessi dal pubblico presente questa sera che ha tributato in tal modo il successo chiaro e netto dell'evento musicale. Bis richiesto e concesso, serata di ottima musica complimenti al Maggio per queste splendide proposte.



**CONDIVIDI:**

- [Twitter](#)
- [Facebook](#)
- [LinkedIn](#)
-